



Parrocchia / Parish

Madonna della Risurrezione

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657; mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Maggio 26 May 2019

6^{ta} Domenica di Pasqua / 6th Easter Sunday

FESTA ANNUALE DELLA MADONNA DELLA RISURREZIONE

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 27 S. Agostino di Canterbury

19:30 -

Mar/Tue 28 S. Ubaldesca

19:30 -

Mer/Wed 29 S. Senatore

19:30 -

Gio/Thu 30 Asezione del Signore

19:30 -

Ven/Fri 31 Visita della Vergine Maria

19:30 -

Sab/Sat 1 S. Giustino, m.

19:30 In on. della Madonna Olga

Domenica / Sunday Giugno 2 June: SS. Messe / Holy Masses

9:00 -

10:30 Antonietta Ortiz

Giovanni Ortiz

Rosa D'Anniballi

Maria Calvano

Biagio Cerquozzi

In ringr. per grazia ricevuta

In ringr. per grazia ricevuta

Antonietta Lavecchia

Nipote Enza e fam.

Cugini

Stella e Alberto Di Sipio

Pia Santurbano

Bowling M.D.R.

Anna Lecce

Maria e Antonio Bonacci

Figlia Angelina e fam.

12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,000.00

34^{MA} FESTA ANNUALE DELLA MADONNA / 34TH ANNUAL COMMUNITY FESTIVAL

I responsabili dei vari settori / The people responsible for the various sectors

Coordinatore / Coordinator	Maria L'Orfano
Bar	Tony Manconi
BBQ (turni - schedule)	Filomena Tittarelli
Breakfast	Mario Minichilli, Franca Caminiti
Craft table	Giulia Imperiale
Cucina / Kitchen	Maria Luberti
Dolci / Sweets	Amy Terranova
Gioco delle carte / Cards	Tony Oliveri
Parcheggio/Parking St. Rita & St. Marc	Mancini Lorenzo
Preparazione sotto la tenda/Tent preparation	PAP
Pulizia strade-tenda / Cleaning road-tent	John Trstenjak,
Salsicce / Sausages	Zito & Co.
Chiusura della strada	Maria L'Orfano
Sicurezza, guardia nott. Security Guard & Night Watch	PAP
Soldi / Cash	Angela Plescia
Transenne x chiusura strade /materials pick-up	Guerrino Mattioli
Ufficio e servizio sala	Annamaria Spadaccini

Voglio ringraziare tutti i responsabili dei vari settori e indistintamente tutti i volontari che hanno contribuito alla riuscita della Festa Annuale della Madonna nella nostra Comunità.

Ringrazio quelli che hanno offerto la loro malattia per la riuscita della nostra celebrazione.

Infine un grazie a tutti coloro che hanno venduto e comprato i biglietti della lotteria; un ringraziamento a tutte le persone che hanno preparato i dolci, Il Centro Italiano; infine grazie ancora a coloro che hanno ripulito la propria casa di cose che normalmente non si usano. **Che Dio vi ricompensi**

DAL VANGELO Gv 14,23-29

I cristiani dei primi anni non avevano ancora delle abitudini o prassi culturali loro proprie, ma come gli Ebrei si attenevano alla frequenza del tempio e all'osservanza della Legge di Mosè. E come strascico vi era anche chi praticava ancora la circoncisione, ritenuta necessaria per la salvezza e adesso così fanno taluni fedeli cristiani di provenienza giudaica:

vogliono imporre la circoncisione ai fratelli neofiti provenienti dal paganesimo. Nella riunione a Gerusalemme a cui prendono parte Paolo e Barnaba e che viene definita Concilio di Gerusalemme (primo Concilio della storia della Chiesa) lo Spirito Santo sembra essere il vero protagonista dell'emendamento risolutivo alla questione e suggerisce che a tali fratelli non venga imposta alcuna osservanza esteriore, che fra l'altro con la venuta del Regno di Dio nelle parole e nelle opere di Cristo ha perso il suo fondamento. Essi devono solo evitare l'idolatria e vivere nella carità che è il vincolo della perfezione (Col 3, 14). Spiegherà Paolo ai Galati: ***“In Cristo Gesù non è la circoncisione che conta o la non circoncisione, ma la fede che opera per mezzo della carità”*** (Gal 5, 6); Cristo stesso è sufficiente a giustificarci in forza del sacrificio che di se stesso ha operato sulla croce e in esso noi siamo stati risollepati e chiamati a una vita nuova e a una legge di libertà, che oltrepassa le prescrizioni della lettera. Lo Spirito Santo rivendica quindi l'importanza della legge dell'amore che rende tutte le altre cose secondarie e marginali e non conformi con il vero spirito della libertà al quale siamo stati chiamati.

Tante volte la pedanteria e le questioni procacciate di lana caprina nascondono una mancata presa di coscienza fondamentale, una lacuna nella formazione per cui si tende a cercare pretesti per giudicare gli altri su cose banali omettendo di considerare l'essenziale. Wiston Churchill diceva che se esistono diecimila norme si distrugge ogni rispetto per la legge; noi parafrasando il suo pensiero potremmo dire che tante normative insignificanti e banali possono distruggere la vera legge divina universale: l'amore.

I want to thank the leads of the various sectors and as well the countless volunteers who contributed to the success of the Annual Feast of Our Lady in our Community.

I thank those who, despite their illness, contributed to the success of our Festival.

Finally, thanks to all those who sold and bought lottery tickets; to all the people who prepared the cookies and desserts; the Centro Italiano and finally to all who have cleared their homes of items that they do not use so that others can enjoy them. **May God reward you.**

I cristiani sono chiamati ad immedesimarsi in questo comandamento che la scorsa Domenica avevamo identificato con Giovanni come antico eppure sempre nuovo dell'amore che caratterizza la nostra convivenza, che qualifica i nostri rapporti ed è il contrassegno della nostra appartenenza a Cristo. Più che il legalismo esasperato dev'essere questa capacità di amare a toccare il nostro atteggiamento per costruire un nuovo sistema innovativo per noi stessi e per gli altri. Esso è l'amore che lega Cristo stesso al Padre, per il quale Padre e Figlio sin dall'eternità si appartengono a vicenda nello Spirito Santo e che è stato riversato dallo stesso Spirito nei nostri cuori (Rm 5, 1 - 5), affinché anche noi vi fossimo innestati e ne partecipassimo profusamente. Sarà infatti lo Spirito Santo effuso a Pentecoste a far sì che riscontriamo ogni giorno la presenza di Gesù Risorto che ci convince sempre più dell'amore come unica risorsa possibile per la comunione e per la missione. Lo Spirito che Gesù promette e per il quale è necessario che lui adesso "vada al Padre" vincerà infatti ogni impressione di solitudine e di abbandono e infonderà sempre più costanza e fiducia per l'adempimento di qualsiasi compito o missione, soprattutto quella dell'annuncio stesso che conduce alla fede e alla speranza.

L'amore è l'elemento che estingue ogni pericolo di divisione e che al contrario integra le varie diversità nell'unica realtà di comunione che si realizza nel risorto. Esso è il vincolo di unione che ravvicina le distanze e rappacifica gli animi ribelli facendoli pervenire alle soluzioni più appropriate. L'amore è la logica nonché il criterio e l'orientamento decisionale, la carica che sprona in avanti e che vince ogni ritrosia e ogni timidezza.

Grazie all'amore di Dio che ci è stato dato in dono in forza dello Spirito Consolatore la Chiesa si prodiga sempre più alla testimonianza del Risorto e all'annuncio della speranza superando le scaramucce che minacciano la sua stabilità interna e conducendo man mano tutti quanti noi all'obiettivo della gloria definitiva.

FROM THE GOSPEL John 14, 23-29

Love is very powerful, which is probably why St. Paul describes love as the greatest of all gifts, and St. John in his epistles writes, “God is Love...” Out of love for one another people do simple and amazing feats, even sacrificing to the point of laying down one’s life for another. God shows us this in sending us his son and having his son lay down his life on the cross out of love for us. In the Gospel this week Jesus connects love with obedience. Jesus died for us out of obedience to his Father, and spoke several times of doing the “will of His Father.” When Jesus talks of love he talks about it in terms of totally trusting, including trusting in what he calls us to do?

This Gospel for is part of St. John’s Last Supper Discourse, which means that Jesus said this before his passion, death and resurrection. Jesus tells the apostles that he is going, and that the Father will send the Holy Spirit to instruct them. He senses that their hearts are troubled, and reassures them with the gift of peace. This instruction takes place between Jesus telling the apostles that, “*whoever loves me will keep my word....*”, and “*If you love me, you would rejoice that I am going to the Father;*” With Jesus love and obedience go hand in hand. This is something that we might find burdensome, but for Jesus obedience out of love brings peace and joy. Obedience in our day tends to have a negative connotation. It is something that we have to do, even though we would rather not do it. In the Garden of Gethsemane Jesus asked the Father to “*let this cup pass*”,

but he ends his plea with the affirmation of his love and obedience to the Father, “*not my will, but your will be done.*” Jesus acknowledges that at times obedience calls us to do things that we would rather not do, but if we do them out of love these things are not a burden but a beautiful act of love toward someone. It might help if we consider the relationships we are in, whether, it be marriage, family or friends. Think of the things that we would rather not do, but do out of love. The husband who spends a day with his wife shopping, the wife who goes to some sporting event because it means a lot to her husband. The son or daughter who go out with their parents for some family event, but would rather be with their friends. The friend who drags you to a movie that you are not really interested in, but you go because you are interested in spending time with your friend. All of these are things one might prefer not doing, but we do them out of love, because we are with people whom we love and we find joy in it. Jesus tells us that; “*he who loves me will keep my word.*” If we are truly in a loving relationship with the Lord, we will be willing to do things that we would rather not do. This Gospel is not about obedience as much as it is about our relationship with the Lord. During these final two weeks of the Easter Season we are called to open our hearts more and more to the Lord in preparation for Pentecost. In doing so may we experience more the great love of our Risen Lord, and grow in our ability to love him more, in all that he calls us to do.

PROSSIME – NEXT ATTIVITÀ SOCIO-RELIGIOSE / SOCIAL-RELIGIOUS EVENTS

Luglio / July	14	PICNIC	PICNIC
Luglio / July	24, 25, 26	Pellegrinaggio ai santuari del Quebec	Pilgrimage (Quebec Shrines)
Agosto / August	10-11	Festa di S. Rocco	St. Rocco's Feast
Agosto / August	20 - 31	Tour in Piemonte e Valle d'Aosta	Trip to Piemonte & Valle d'Aosta

PELLEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC

Meeting, Giovedì 30 Maggio alle ore 20:00, nella sala parrocchiale.

Non ci sono più posti disponibili.

Sarà un incontro importante per tutti i partecipanti: dobbiamo fare delle scelte.